



COMUNE DI CASALINO

Provincia di Novara

Via San Pietro n. 3 – 28060 Casalino – tel. 0321/870112 – Fax 0321/870247

C.F. / P.IVA 00467290037

e-mail: casalino@reteunitaria.piemonte.it – web: www.comune.casalino.no.it

AREA AMMINISTRATIVA/ECONOMICO FINANZIARIO

Determinazione n. **174**/2015 del 3/11/2015

Reg.Publ. n. del

OGGETTO: IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI – PERIODO 1/01/2016 – 31/12/2019- APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(giusta decreto di nomina n. 02 del 27.05.2014)

PREMESSO CHE:

- in data 31/12/2015 verrà a scadenza il contratto per il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni,;

- l'Amministrazione comunale, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 152 del 22/10/2015, ritenendo più conveniente sotto il profilo economico e funzionale l'affidamento in concessione del servizio in oggetto ex art. 30 del D.Lgs. 163/2006, ha demandato al responsabile dell'area contabile l'approvazione di tutti gli atti necessari per procedere alla scelta del contraente ed impartito delle direttive per addivenire all'affidamento in concessione del servizio delle Pubbliche Affissioni, dell'accertamento e della riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni;

RICHIAMATI

- il Capo primo del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, che disciplina l'imposta comunale e il diritto sulle pubbliche affissioni, e successive modifiche e integrazioni;

- l'art. 52, comma 5 lettera b), del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che prevede di affidare a terzi, anche disgiuntamente, la liquidazione, l'accertamento e la riscossione dei tributi a specifici soggetti, tra cui quelli iscritti nell'albo di cui all'articolo 53 del cennato Decreto Legislativo 446/1997;

- il Decreto Ministeriale 11 settembre 2000, n. 289, con il quale è stato approvato il regolamento relativo all'albo di cui al citato articolo 53 e l'elenco dei concessionari abilitati a partecipare alla gara;

Premesso il Consiglio Comunale ha scelto di affidare in concessione il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e pubbliche affissione a partire

RILEVATA la convenienza economica nonché l'efficacia ed efficienza della scelta di esternalizzazione del servizio in quanto l'ente in questo modo beneficia di un canone annuale senza ulteriori aggravi;

CONSIDERATO, alla luce di quanto esposto al punto precedente, di confermare la scelta a suo tempo operata dal consiglio comunale per la riscossione del tributo in oggetto;

DATO ATTO che l'art. 11 del D.L. 23 del 2011 ha introdotto l'imposta municipale secondaria che sostituisce l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni la cui disciplina generale è adottata con regolamento del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che il regolamento non è ancora stato deliberato e che quindi si ritiene che anche nell'anno 2016 non si possa istituire l'imposta municipale secondaria;

RITENUTO, nelle more di approvazione del regolamento ministeriale di cui sopra, procedere comunque all'espletamento di idonea procedura negoziata per l'affidamento del servizio in concessione al fine di assicurare continuità del servizio pubbliche affissioni e di garantire l'entrata dell'imposta della pubblicità;

VERIFICATO che il D.lgs 163/2006 prevede per la concessione dei servizi “ art. 30 ... salvo quanto disposto nel presente articolo, le disposizioni del codice non si applicano alle concessioni di servizi”;

DATO ATTO che l'articolo sopra richiamato prevede quanto segue : ... omissis art. 3, comma 3 :2 la scelta del concessionario deve avvenire nel rispetto dei principi desumibili dal trattato e dei principi generali relativi ai contratti pubblici in particolare, dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento, proporzionalità, previa gara informale a cui sono invitati almeno cinque concorrenti, se sussistono in tale numero soggetti qualificati in relazione all'oggetto della concessione, e sono predeterminazione dei criteri selettivi;

PRESO ATTO che attualmente il servizio è compensato con un canone annuo fisso di euro 6.000,00 (euro seimila/00);

RICORRENDO la necessità di affidare la concessione del servizio mediante procedura ad evidenza pubblica tra i soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 , n. 446, fissandone la durata in anni 4 (quattro) a decorrere dall'1 gennaio 2016;

STABILITO che il corrispettivo del servizio , sarà costituito dalla differenza tra il gettito lordo conseguito e il canone annuo fisso corrisposto al Comune fissato in misura non inferiore a Euro 6.000,00 (euro seimila);

RITENUTO di approvare lo schema di convenzione, **Allegato** alla presente;

VISTI:

- il combinato disposto dagli artt. 107 e 109 del T.U. degli EE.LL. , approvato con D. Lgs. 267/2000;
- il decreto presidenziale di nomina citato in intestazione;
- il vigente regolamento in materia di funzionamento degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO che con deliberazione n. 30 in data 29/06/2015 il consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono tutte confermate:

1. **DI CONFERMARE** la gestione in concessione a soggetto esterno del servizio per l'accertamento e la riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni previo esperimento di procedura negoziata;
2. **DI APPROVARE** l'**allegato** schema di convenzione per l'affidamento della concessione del servizio afferente l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni per anni 4 dal 01.01.2016 al 31.12.2019;
3. **DI DETERMINARE** il canone annuo minimo a favore del Comune in Euro 6.000,00;
4. **DI DISPORRE** che, il bando di gara per l'affidamento di che trattasi, riporti, tra le condizioni di ammissione alla procedura l'avvenuta iscrizione all'Albo previsto dall'art. 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to R.MORO

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto responsabile del servizio Finanziario APPONE il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa emergente dalla suindicata determinazione ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D. L.gs. 18/08/200 ed il visto di copertura monetaria ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D.L. N. 78/2009 convertito in L. n. 102/2009.

Casalino, li 3/11/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to R. MORO